



Gruppo Consiliare SIAMO CHIANCHE

In relazione a questo punto all'ordine del giorno offriamo al consiglio comunale due osservazioni: una di merito e una di metodo.

Iniziamo dalla seconda: l'ing. Cimmino quantizza, o meglio "stima", la spesa della redazione del nuovo PUC in complessivi 52.000 euro "avendo individuato le figure professionali necessarie per la sua redazione e soprattutto dopo aver effettuato una indagine di mercato. Ma agli atti non c'è traccia delle figure professionali necessarie per la redazione del PUC e nemmeno dell'indagine di mercato. Istruttoria carente e incompleta con copertura finanziaria incerta. Infatti ribadiamo che la figura professionale che si occuperà della redazione del nuovo PUC non potrà essere pagata con i fondi residui della 219/81 e in caso contrario ci rivolgeremo alle Autorità Competenti.

Quanto al merito: L'assenza di pianificazione, o meglio l'attuazione di regole estemporanee e talvolta personalistiche, ha generato vantaggi per pochi, a scapito di molti, oltre a gravare pesantemente sui bilanci comunali e sugli equilibri ambientali, sociali ed economici, già di per sé estremamente fragili del nostro paese. Auspichiamo la redazione di un nuovo PUC che intenda perseguire nuovi obiettivi: qualità della vita; inclusione sociale; qualità e sostenibilità urbana, paesaggistica ed ambientale; accessibilità del territorio, riduzione del consumo di suolo, riqualificazione del fiume Sabato; il tutto in coerenza agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica regionale e provinciale quali, il PTR (Piano Territoriale Regionale) e il P.T.C.P. della Provincia di Avellino e non di Benevento così come indicato a pagina 3 della proposta di deliberazione.

Il P.T.C.P. della Provincia di Avellino che ricordiamo a tutti, all'art.11 delle Norme Tecniche di attuazione del PTCP della provincia di Avellino prevede che: *"Negli elementi della Rete Ecologica, specificati ed interpretati in sede di pianificazione a cura dei Comuni e dei Soggetti competenti, ai sensi dell'art. 10, comma 8, salvo norme di legge più restrittive vigenti: è esclusa la previsione di discariche, impianti di selezione e trattamento dei rifiuti, insediamenti industriali, salvo quanto previsto agli articoli 23 e 24, urbani (industriali-artigianali, insediamenti residenziali, commerciali per la media e grande distribuzione) salvo quelli destinati alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli ed alla promozione turistica del territorio e dell'attività agricola e zootecnica che non pregiudichino i caratteri ecologici dell'adiacente rete ecologica provinciale e che non impegnino aree libere salvo che per ampliamento di strutture esistenti o da riconvertire."*

A buon intenditore, poche parole!

Infine auspichiamo un iter con un percorso trasparente, partecipato e condiviso con la comunità locale, al di là delle indicazioni della L.R. 16/2004, allo scopo di recepire, unicamente, gli interessi generali della stessa e non quelli interessati di pochi.

Per i motivi precedentemente espressi preannunciamo il nostro voto contrario.

Il Gruppo Consiliare Siamo Chianche

